

# La campionessa paralimpica Bebe Vio «Mi vaccino con tutta la mia famiglia»

**GIORGIA MAGGI**

PADOVA. Bebe Vio dà la stoccata alla meningite e alla paura dei vaccini. La campionessa paralimpica di scherma, personaggio pubblico, importante "influencer" media, fa accendere i riflettori sulla prevenzione stavolta, diventando testimonial con tutta la sua famiglia di una campagna per la profilassi contro la malattia che l'ha aggredita giovanissima, e che in questo periodo si sta riaffacciando in Italia.

Ieri mattina la ragazza veneta si è presentata di buon mattino negli ambulatori dell'ospedale di Monselice (Padova) e si è sottoposta alla

vaccinazione contro la meningite (vaccino quadrivalente).

Stessa profilassi anche per il papà Ruggero, la mamma Teresa, e i fratelli Nicolò e Sole.

Immane il selfie "di famiglia" subito pubblicato sui social per sensibilizzare sull'importanza di questo gesto. «Non sono nessuno per obbligare qualcuno a vaccinarsi, non sono un medico né niente - ha detto Bebe -: sono solo una persona che crede nei vaccini e desidero consigliare a tutti di informarsi veramente sulla loro utilità, sui rischi e sui vantaggi su tutte le piattaforme, ma quelle vere, sui siti veri. non solo sui social che non val-

gono niente. Sono stata qui oggi per portare le persone ad informarsi».

Nelle prossime settimane, la campionessa tornerà a Monselice per la vaccinazione contro l'ultimo ceppo di meningite (quello B).

«Io adesso dico sempre - ha aggiunto Bebe - che è tutto ok, che va tutto bene e che mi godo la vita lo stesso, ma mi ricordo quanto hanno sofferto i miei genitori quando ero in ospedale in gravi condizioni, so cosa si prova e cosa hanno provato. Per questo consiglio sempre di informarsi, seriamente, e di vaccinarsi».

Poi la giovane schermitrice - colpita da meningite fulminante a 11

anni - si è riferita all'attualità di queste ultime settimane.

«La notizia dei tre casi di meningite che si sono recentemente stati in Toscana fa paura - ha osservato - perché ogni volta che accade qualcosa di simile penso che magari non ho fatto abbastanza, che potevo lavorare di più per fare "propaganda" e diffondere una cultura dei vaccini».

«Di solito - ha concluso - si ha paura delle cose che non si conoscono, si ha paura quando si è ignoranti nel senso vero del termine. Quindi il primo passo è sempre informarsi e chiedere in giro».

L'iniziativa di Bebe Vio e famiglia è stata lodata da Fausto Francia, presidente della Società italiana igiene e medicina preventiva. «Noi ci occupiamo di medicina preventiva e le vaccinazioni sono il cuore di questa attività. Bebe Vio con la

sua vaccinazione evidenzia ancora una volta l'importanza di questo atto medico per prevenire una serie di malattie che nel nostro Paese sono presenti anche se molti credono siano scomparse».

**Il gesto.** La "regina della scherma": «I nuovi casi fanno paura, mi ricordo quando ero malata»



**BEBE VIO, ATLETA PARALIMPICA**